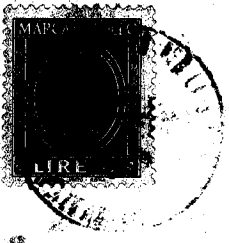


*Capra per gli affari*

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLO SPETTACOLO



TITOLO: "UNA DONNA IN UN'ALTRA VITA"

Metraggio { dichiarato / accertato 2475

Marca: "LIRE 1000000"

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: GIOVANNI VESPA -

INTERPRETI: PAULA BONAI - ANNA DIAMANTI -

Di nobile famiglia decaduta, Anna Angerberg s'è adattata a lavorare per mantenere se stessa e la sorella Irma, ma i pochi guadagni che ella si procura dipingendo cartoline, non bastano il giorno che Irma è minacciata dalle tisi. Allora Anna si decide a sposare Marco Polcar, ricco fabbricante, per il fatto che egli pensa a far curare Irma. - Marco è un carattere un pò violento ed ha già avuto una prima moglie, morta in circostanze drammatiche: anzi egli è stato sospettato di averla uccisa ed ha subito un processo nel quale è stato prosciolto da ogni colpa. - Tuttavia, per questa ragione, il ricco industriale è schivo da tutto il paese. - Il carattere di Marco, il contegno della gente verso di lui, i pettegolezzi, la solitudine in cui vive, creano un senso di freddezza e di incomprensione in Anna. Un giorno, dopo una violenta discussione, Marco scaccia la moglie. L'arrivo improvviso di due ufficiali, con biglietto d'alloggio, induce Anna a rimproverare alla partenza. - La pace sembra ritornare fra i coniugi. Marco riceve notizie da Irma. La fanciulla è stata travolta da una disastrosa avventura d'amore e si trova a Parigi in condizioni disperate. Senza dire nulla alla moglie, Marco parte per Parigi e salva la cognata. Intanto Anna sente nascere in sé un sentimento d'amore per uno dei due ufficiali e decide di unirsi con lui, appena Marco tornerà. - Ma quando egli ritorna ed apprende quello che ha fatto per sua sorella, Anna capisce quanto Marco sia buono e generoso e non ha più il coraggio di lasciarlo. Anna viene a sapere anche la verità sulla morte della prima moglie di Marco: così fra i due coniugi una vita nuova sulla quale anche l'amore fiorirà ...

F I L M

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso 22 LUG 1946 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e la scrittura della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) che sia eliminata dalla testata e dalle pubblicità ogni indicazione relativa alla casa di produzione, del regista e degli interpreti.

Roma, li 22 LUG 1946

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

*Mom*